

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI

PROVINCIA DI BARI

- A: Relatori del corso formativo prolungato “argomenti di medicina veterinaria”, anno 2010;
- Capo servizio di area, A.S.L. ;
- Iscritti all'albo provinciale dei M.V.

Prot. 10/11 del 13.01.11

Oggetto: attività formativa 2010/11

Illustri Professori e Colleghi,

sento in primo luogo la necessità di ringraziare i relatori del corso formativo 2010, per aver egregiamente assolto all'impegno preso in occasione della programmazione / realizzazione del corso stesso. Pur non avendo potuto seguire personalmente tutte le relazioni tenute, sono certo che ciascuno di voi vi abbia riversato tutto l'entusiasmo, l'impegno e le capacità personali e professionali. Di questo, il sottoscritto ed il Consiglio dell'Ordine vi sono riconoscenti.

Sono personalmente convinto che quella sperimentata sia una formula valida per dibattere argomenti d'interesse comune oltre che offrire ai laureandi e futuri colleghi, uno spaccato del mondo professionale per favorirne il successivo loro inserimento. Ciò malgrado, a giudicare dalle presenze avutesi, devo fare i conti con la realtà e quindi registrare lo scarso successo che generalmente ha avuto l'iniziativa. Varie le cause che possono essere ricercate e pertanto, per la programmazione del 2011, ne devo ripensare la formula. Questo perché ritengo che la categoria, indipendentemente dalla sensibilità e dalle esigenze dei singoli, debba poter contare su momenti di aggregazione che il ruolo che attualmente occupo mi impegna moralmente a promuovere.

Con la presente mi rivolgo quindi non solo a voi ma anche e soprattutto a tutti gli iscritti per conoscere se vi siano proposte formative concrete da porre in campo per l'anno corrente.

Personalmente io sono orientato verso l'organizzazione di tavole rotonde allargate ove vi siano, da un lato dei colleghi particolarmente esperti sull'argomento da trattare e quindi capaci di articolare un dibattito formativo, dall'altro gli iscritti interessati che possano interloquire con i primi. Il tutto su pochi argomenti da cui eventualmente far nascere spunti o proposte da sviluppare diversamente. Penso quindi a problematiche professionali d'ampio respiro che trattino, ad esempio, l'organizzazione dei servizi A.S.L. secondo un sistema “qualità”, il randagismo alla luce delle prospettive aperte dall'Ordinanza 16 luglio 2009, la simulazione pratica di un *audit* realizzata su di una o più filiere produttive di alimenti, ecc.

Su questa formula ed argomenti cerco conferme e/o proposte alternative oltre che colleghi che si propongano, soli o meglio aggregati, per essere “apripista” e quindi che siano disposti a sedersi intorno ad un ipotetico tavolo per relazionare / dibattere / rispondere / proporre successivi approfondimenti e riflessioni.

Per concludere, oltre che salutarvi cordialmente e rinnovare i ringraziamenti, resto in attesa per quanto proposto invitandovi, nel contempo, a diffondere fra i colleghi questi spunti lavorativi nell'interesse di tutta la categoria.

il presidente, Cosimo Montagna